



Sommario

1. L'Organizzazione
2. Il Centro di Ascolto
3. Il Centro di Distribuzione
4. Le iniziative
5. La tesoreria

Sommario

La situazione è ormai cronica riscontrando una povertà sempre più crescente sia nelle famiglie/persone che accedono a Caritas ormai da anni sia in nuovi arrivi.

Infatti a Caritas viene riconosciuto un ruolo nel territorio della Valle: negli ultimi mesi sempre più persone si avvicinano a Caritas o con il passa parola o inviate dalle Assistenti sociali : 15 nuove persone/ famiglie.

Vi sono principalmente due realtà.

- famiglie/persone italiane perché soli o con problemi familiari (morte dei genitori, malattie, mancanza / impossibilità al lavoro ...) e quindi non riescono a gestirsi

- famiglie/persone straniere che trovano un lavoro stagionale nella ristorazione e ora senza lavoro e sussidi, o lavorano a tempo indeterminato nelle RSA ma con una famiglia numerosa che li ha raggiunti in Italia (solo un familiare lavora) oppure inviano aiuti economici alla famiglia nel loro paese d'origine e non ultimo il fenomeno dell'ottenimento della cittadinanza italiana per antenati italiani (persone/famiglie che arrivano in Italia senza un lavoro ,fortunatamente l'aiuto a queste famiglie è temporaneo in attesa di trovare un lavoro).

Il problema casa è sempre presente anche per affitti importanti.

Permane la mancanza di volontari, soprattutto nel CDA, per poter sostenere le persone in difficoltà anche con la vicinanza nei momenti bui.

Rimangono convinti dell'importanza di Caritas ed essere stimolatori dei cittadini portando un messaggio di sensibilizzazione perché nessuno si senta privo della vicinanza e della solidarietà, cosa che si è già notata nel 2023 e nel 2024 con l'iniziativa "Dona un pacco di riso a Natale" e si è riproposta a Natale 2025 fatta sull'intero Vicariato e che si è rivelata gradita alla popolazione. Questo insieme ad altre iniziative ci permette di reperire aiuti economici.

Di seguito si riassume il contesto:

1. L'Organizzazione

Struttura Vicariale

Da qualche anno in San Fedele Intelvi funziona una struttura "**Caritas Vicariale**", rientrante in un contesto territoriale diocesano, che ha competenza sul Vicariato di Castiglione Intelvi e comprende le Parrocchie di Argegno, Castiglione, San Fedele Intelvi, Pello e Lanzo, nonché i comuni di Argegno, Schignano, Dizzasco, Cerano, Centro Valle Intelvi (Casasco, Castiglione, San Fedele), Blessagno, Pigra, Laino, Ponna, Alta Valle (Pello, Ramponio-Verna, Lanzo).

- Orario di apertura al pubblico:

- Centro di Ascolto: solo su appuntamento anche per mancanza di volontari

- Centro Distribuzione: sabato pomeriggio dalle 14,00 alle 16,30;

Ogni altra attività (Segreteria, economato, magazzino, relazione di rete, riunioni del gruppo volontari) viene svolta nell'arco della settimana.

Nell'ambito dei volontari (15) si sono aggiunte nuove risorse nella distribuzione, mentre il centro di ascolto necessita di essere potenziato (solo 4 volontari e Don Gianluigi Bollini).

Utenza

Al 31 dicembre 2025 abbiamo registrato 296 schede (persone singole/famiglie) distribuiti su tutto il territorio e sono venuti in Caritas per ritirare il pacco viveri o per problemi economici con frequenza mensile, quindicinale, settimanale o saltuaria 70 famiglie.



2. Il Centro di Ascolto

Il Centro di Ascolto fa dell'ASCOLTO il suo MODO PROPRIO di SERVIZIO.

La situazione economica delle famiglie diventa sempre più problematica, crescono e si diversificano le richieste di aiuto (sempre più famiglie normali non riescono a superare un evento imprevisto: una malattia, la perdita del lavoro, una spesa straordinaria, una separazione etc.). In molti casi si traducono in disagi psichici. E' sempre più frequente l'isolamento che porta a farsi dipendente da qualcuno o da qualcosa (gioco, usura, alcool, droghe, etc.). Non manca il problema "ABITAZIONE" sia per il caro affitti sia per il pagamento di bollette.

Non è nel ruolo di Caritas risolvere tutti i problemi/bisogni degli utenti. Nonostante ciò, il CDA di Caritas cerca, in collaborazione con gli enti locali privati e pubblici, di aiutare gli utenti nel trovare un lavoro, di migliorare la loro situazione ambientale (casa, riscaldamento,...), di aiutarli nella formazione presso strutture grazie al FONDO.

Alcuni dati:

- N° persone incontrate in almeno un colloquio al CdA dal 2021 al 2025, suddivise tra già note-nuovi arrivi e tra italiane-straniere:

Anno	1. Persone incontrate (almeno un colloquio)	2a. Persone già note*	2b. Nuovi arrivi*	3a. Italiani**	3b. Stranieri**
2025	19	4	15	12	7
2024	53	20	33	29	24
2023	26	17	9	15	11
2022	15	4	11	7	8
2021	23	12	11	10	13

- Nuovi utenti negli anni (Distribuzione per nazione dei nuovi utenti)

Nazionalità (Italia + le prime 5 nazioni a cui appartengono le persone incontrate almeno una volta in colloquio dal 2021 al 2025):

	2025		2024		2023		2022		2021	
	Nazione	N°	Nazione	N°	Nazione	N°	Nazione	N°	Nazione	N°
	Italia	11	Italia	29	Italia	15	Italia	7	Italia	10
1	Ucraina	2	Ucraina	9	Marocco	3	Marocco	2	Marocco	6
2	SriLanka	1	SriLanka	5	SriLanka	3	Argentina	1	Tunisia	1
3	Marocco	2	Perù	2	Perù	3	Romania	1	SriLanka	3
4	Romania	1	Romania	2	Turchia	1	Perù	2	Perù	2
5	Brasile	2	Cuba	1	Ucraina	1	Ucraina	1	Ucraina	1

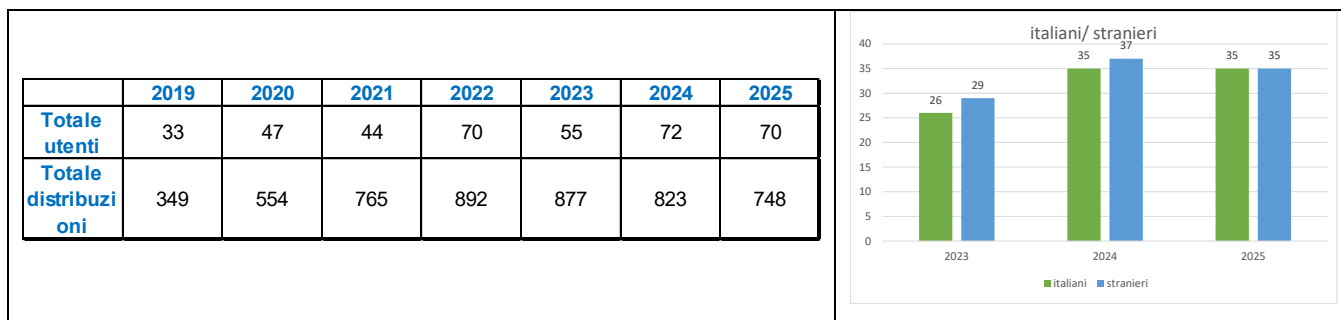
3. Il Centro di Distribuzione

L'offerta consta di prodotti alimentari non freschi di prima necessità (pasta, riso, farina, olio, zucchero, latte, biscotti, caffè, verdure e legumi in scatola, tonno, carne in scatola, ...). Nel corso del 2024, visto il crescere delle necessità, si è deciso di rivedere le frequenze (verificate dal CDA) e di ridurre i generi per l'igiene limitandone la distribuzione nella giornata del povero, a Natale e Pasqua a fronte di una raccolta presso la popolazione.

Per quanto riguarda il vestiario a fronte di richieste degli utenti, se non presente nel piccolo magazzino, ricerchiamo con il passa parola.



Nel caso di difficoltà logistiche, vuoi per difficoltà di spostamenti ma anche per un sentimento di pudore, alcuni volontari/ assistenti sociali si occupano della consegna a domicilio del pacco alimentare.



4. Le iniziative

- In occasione della Giornata del povero raccolta di prodotti per l'igiene della persona e della casa e distribuzione alle famiglie bisognose
- Comunicazione con opuscolo/locandina delle attività di Caritas nelle varie iniziative e nei consigli pastorali e vicariali
- Raccolte alimentari nelle parrocchie e nei negozi con l'iniziativa "spesa sospesa"
- Tombola , burraco
- "Dona un pacco di riso a Natale" in tutto il Vicariato (1800 kg di riso)
- Rimane attivo il Fondo attivato per l'aiuto affitto di una famiglia
- Incontri periodici con i CDA della Diocesi

5. La Tesoreria – dati al 31 12 2025

ENTRATE - USCITE 2025

ENTRATE 2025	€
Diocesi	6.000
Offerta privati e associazioni	7.418
Fondo solidarietà	1.500
Iniziative riso Natale 2024	2.370
Iniziativa riso Natale 2025	7.560
Tombola	1.215
Burraco	670
Teatro	535
Restituzione prestito	305
TOTALE	27.573

USCITE 2025	€
Abb. Corriera	1.087
Alimenti	10.198
Banca	185
Fondo solidarietà	1.595
Mensa scolastica	592
Riscaldamento	724
Servizi (luce, gas, acq)	1.272
Scuola	200
Varie (PC, Man. Pulizie,...)	1.542
Iniziativa riso 2025	3.936
TOTALE	21.331

Possiamo osservare che per la prima volta dopo alcuni anni le spese sono inferiori alle entrate grazie alle linee guida intraprese (riduzione della frequenza, raccolte alimentari e sensibilizzazione della popolazione).

Grazie per questa condivisione ed è proprio nella condivisione con i più bisognosi che troviamo il senso della nostra missione